

CONSENSO INFORMATO PER L'ESECUZIONE DELL'ECOSTRESS FARMACOLOGICO CON DIPIRIDAMOLO O ADENOSINA PER LO STUDIO DELLA CINETICA VENTRICOLARE E/O DELLA RISERVA CORONARICA

Allo scopo di:

- definire la natura dei disturbi cardiaci da me accusati;
- accertare lo stato del sistema cardiovascolare;
- decidere sull'ulteriore iter clinico e terapeutico grazie alle specifiche cognizioni che derivano da questa indagine,

io sottoscritta/o _____, nata/o a _____
il _____ acconsento volontariamente ad essere sottoposto ad ecostress farmacologico con infusione del farmaco:

io sottoscritta/o _____, nata/o a _____
il _____ in qualità di genitore/amministratore di sostegno/tutore legale di _____ nata/o a _____ il _____
acconsento che sia sottoposto ad ecostress farmacologico con infusione del farmaco:

- dipiridamolo per lo studio della cinetica ventricolare
- dipiridamolo per lo studio della cinetica ventricolare e della riserva coronarica
- adenosina per lo studio della riserva coronarica

Prima di sottopormi alla procedura, ho avuto un colloquio con

- il medico che mi ha indirizzato all'indagine, Dott. _____
- il medico del laboratorio di ecocardiografia, Dott. _____

il quale mi ha illustrato le specifiche modalità di esecuzione del test.

Sono stato pertanto informato che l'esame consiste in varie fasi:

- reperimento di una via venosa per l'infusione del farmaco;
- infusione endovenosa del farmaco secondo protocolli stabiliti dalle linee guida internazionali;
- esecuzione di un ecocardiogramma prima, durante e dopo l'infusione endovenosa del farmaco con l'eventuale ausilio di un mezzo di contrasto ecografico (SonoVue) per migliorare la visualizzazione delle pareti del cuore e del flusso a livello delle arterie coronarie per lo studio della riserva coronarica (vedi consenso informato specifico);
- durante l'esame verrà registrato continuamente l'elettrocardiogramma e verrà misurata la pressione arteriosa ad intervalli regolari;
- il dipiridamolo e l'adenosina sono farmaci vasodilatatori coronarici che determinano, in assenza di ostruzioni (stenosi) significative delle arterie coronarie, un aumento del flusso a livello delle arterie stesse;
- l'esecuzione dell'ecocardiogramma durante la somministrazione di **dipiridamolo** consente di valutare la funzione (movimento e ispessimento) delle singole pareti del ventricolo sinistro. In caso di presenza di ostruzioni significative delle arterie coronarie, l'insorgenza di alterazioni di tale funzione con comparsa di nuove aree di ipocinesia/acinesia durante il test contribuirà alla diagnosi di tali ostruzioni coronariche determinando il giudizio di positività o negatività del test.
- Inoltre, con le attuali tecniche ecocardiografiche e color-Doppler, è possibile in un'alta percentuale di casi (ma non sempre) reperire e misurare la velocità di flusso coronarico, sia in condizioni basali, che durante e dopo l'infusione endovenosa di **dipiridamolo o adenosina**. In questo modo è possibile valutare la presenza di flusso nei vasi coronarici (in una elevata percentuale di casi a livello della arteria discendente anteriore) ed il normale aumento delle velocità di flusso nel vaso indotto dal farmaco (riserva coronarica). Questa informazione aggiuntiva è utile perché un valore

ridotto di riserva coronarica può confermare la presenza di stenosi (ostruzioni) emodinamicamente significative del vaso coronarico o fornire utili indicazioni ai fini prognostici.

Sono stato altresì informato che la procedura, ancorché effettuata secondo Leges Artis, comporta una incompressibile percentuale di disturbi e complicanze ed in particolare:

- dei disturbi che, eventualmente, potranno insorgere durante l'indagine (dolore al petto, difficoltà a respirare, palpitazioni, tremori, formicolio, sudorazione, senso di calore diffuso, rossore del viso, senso di mancamento, cefalea);
- della necessità di avvertire tempestivamente il personale medico e infermieristico non appena si dovessero manifestare dei sintomi, in modo tale che il medico potrà decidere se interrompere l'esame e/o somministrare antidoti (farmaci contrastanti l'effetto di adenosina e dipiridamolo quali aminofillina o teofillina);
- dei rischi insiti nell'indagine (insorgenza di infarto miocardico acuto, aritmie gravi, blocchi atrio-ventricolari, arresto cardiaco, decesso, quest'ultimo con una frequenza inferiore a 1/10.000), pure se prescritta e condotta secondo arte e secondo le più moderne conoscenze mediche;
- che le apparecchiature, i farmaci necessari ed il personale medico ed infermieristico addestrato per fronteggiare qualsiasi emergenza od urgenza saranno prontamente disponibili;
- delle eventuali alternative diagnostiche;
- del diritto a ritirare il mio consenso in qualsiasi momento senza alcuna spiegazione.

Sono stato infine informato che la NON ESECUZIONE dell'indagine implica:

- una incompletezza nell'iter diagnostico;
- quindi una carente formulazione della diagnosi finale;
- l'inizio o la prosecuzione della terapia in termini empirici, ovvero la impossibilità di stabilire una corretta terapia, con tutto ciò che ne deriva per la mia salute in termini di prognosi.

Prima dell'esecuzione dell'esame sono stato esaminato da un cardiologo il quale ha accertato che non sussistono controindicazioni o condizioni per cui il test debba essere rinviato o non eseguito. Ho letto e compreso quanto sopra e ho ottenuto risposta ad ogni mia richiesta di chiarimento.

Luogo, data ___/___/___

Firma del medico proponente l'esame

Firma del medico che esegue l'esame

Firma del paziente